

SINTESI SCHEDA PROGETTUALE BANDO 2011:
“CON NOI E DOPO DI NOI” PRESSO IL CENTRO DIURNO COOP.VA SOC.LE NUOVA IDEA
RIFERIMENTO OPERATORE LOCALE DI PROGETTO OLP:

FRANCESCA TOMARELLI

tel: c/o servizi AREA DISABILITA' 049 81 26 60

mail: centrodis@cooperativanuovaidea.it

Titolo progetto	CON NOI E DOPO DI NOI		Ambito/settore di intervento	Settore: ASSISTENZA Area d'intervento: DISABILI	
Tipologia destinatari	<p><i>Principale:</i> Persone disabili (con disabilità psico-fisico, medio-grave, in età giovane/adulta dai 16 ai 60 anni) segnalati dagli enti operanti nell'ULSS n. 16 di Padova, nell'ULSS n. 15 di Camponospiero-Cittadella(PD), inserite in servizi territoriali (Centri Diurni)</p> <p>Persone disabili (con disabilità psico-fisico, medio-grave, in età giovane/adulta dai 16 ai 60 anni), segnalati dagli enti operanti nell'ULSS n. 16 di Padova, nell'ULSS n. 15 di Camponospiero-Cittadella(PD), inserite in servizi territoriali Residenziali (Comunità Alloggio)</p> <p><i>Secondario:</i> Famiglie delle persone disabili inserite nei centri diurni e residenziali,</p>	Giorni /ore di servizio	1400 ore nell'intero anno di servizio divise in 5 giorni di servizio a settimana	Vitto/Alloggio	Solo vitto

	operatori sociali dei servizi sociali, Comunità Locale (Comune, associazioni, parrocchie, gruppi del territorio)				
N. giovani in servizio civile richiesti	1	Sede di attuazione	NUOVA IDEA SOC. COOP. SOC. Via Savioli 6/A 35031 Abano Terme (PD) TEL. 049/812660 e-mail: centrodis@cooperativanuovaidea.it sito www.cooperativanuovaidea.it Referente: Silvia Bianco		
Descrizione del progetto	<p>Premessa</p> <p><i>“La prima e fondamentale istituzione assistenziale italiana è la famiglia. Si stima che il 15 per cento delle famiglie italiane siano interessate alla disabilità. Per il disabile grave la vita con i genitori può risultare la più efficace e la più completa delle soluzioni ai bisogni assistenziali. Ma occorre dare sostegno concreto alle famiglie per non determinare situazioni di svantaggio per tutti i membri della stessa. Inoltre, anche i genitori dei disabili invecchiano e ad un certo punto il disabile si ritroverà senza i genitori. Uno dei problemi che rende difficile, e a volte persino paralizzante il dialogo tra famiglie e servizi, è l'incertezza del "dopo": "dopo" la nascita di un bambino disabile..., "dopo" quel trattamento riabilitativo..., "dopo" la scuola, "dopo" la formazione..., "dopo" la morte dei genitori...”</i></p> <p>Quello che scrive Vera Zappalà nella testata giornalistica on line DISABILI.COM non è altro che la sintesi di una situazione che molte persone disabili adulte e le loro famiglie vivono. Infatti, sono sempre di più le persone con disabilità che vivono con genitori, spesso anziani e spesso soli. Non sempre questi contesti sono in grado di sostenere le esigenze quotidiane della persona disabile, che a sua volta invecchia. Esigenze che non sono solo assistenziali ma anche educative, sociali e di relazione.</p> <p>Questo tipo di situazioni stanno aumentando anche nel territorio dell' Azienda ULSS n. 16 di Padova.</p> <p>Da qui nasce la necessità di realizzare il progetto “Con Noi e Dopo di Noi”, nel territorio dell'Azienda ULSS n. 16, per sostenere e potenziare le attività dei centri diurni e delle comunità alloggio per persone con disabilità, come risposta alle criticità legate all'innalzamento dell'età delle persone disabili e delle loro famiglie.</p>				
Obiettivi del progetto	<p>Il progetto “Con Noi e Dopo di Noi” si pone come finalità di sostenere le attività dei Centri Diurni e delle Comunità Alloggio per persone disabili adulte (con disabilità psico-fisico, medio-grave), gestiti dalle Sap aderenti al progetto e afferenti all'A. Ulss n. 16 di Padova.</p> <p>Pone come prioritaria l'individuazione di risposte verso quei problemi che coinvolgono le persone disabili e i loro familiari, legati al loro invecchiamento, alla riduzione dei nuclei familiari e ai forti pregiudizi nei confronti della disabilità.</p>				

<p>Ruolo dei giovani in servizio civile</p>	<p>Obiettivi Generali per IL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE</p> <p>Confcooperative/Federsolidarietà, in generale, con la sua proposta di Servizio Civile, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ offrire al giovane in Servizio Civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente. Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale. ▪ essere al servizio della comunità e del territorio. Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di “manutenzione” delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori ▪ vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale. Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali. ▪ testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della L. 64/2001. Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Infine, il giovane avrà modo di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ○ gestione positiva del conflitto ○ riduzione o superamento della violenza ○ acquisizione o riconoscimento dei diritti <p>In sintesi, l'esperienza di Servizio Civile nelle realtà accreditate Federsolidarietà/Confcooperative può essere definita, per i giovani in Servizio Civile Nazionale, una esperienza di <i>educazione alla cittadinanza attiva e solidale</i>, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti</p> <p>Obiettivi Specifici VERSO IL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE</p> <p>Con il progetto “Con Noi e Dopo di Noi”, le Sap aderenti si propongono degli obiettivi rispetto al volontario in Servizio Civile.</p> <p>Infatti, dal momento dell'adesione al progetto il volontario diviene parte integrante delle equipe di lavoro e elemento fondamentale nella realizzazione delle attività previste dal progetto.</p> <p>Gli obiettivi specifici che le Sap intendono realizzare con l'attuazione del progetto nei confronti dei volontari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - permettere al volontario di conoscere da vicino, anche se in modo graduale, la realtà della disabilità; - permette al volontario di esplorare nuove forme di comunicazione e di relazione; - Alla fine dell'anno di servizio civile, il giovane avrà coltivato il proprio senso civico, e capacità di sapersi mettere in gioco in situazioni che hanno però dei notevoli legami con la vita di tutti i giorni (<u>potrà concretizzare aspetti della legge 64/01 che all'inizio sembrano</u>
--	---

	<p><u>lontani e astratti).</u></p> <p>G. (nella relazione finale della sua esperienza di servizio civile nel progetto Handily (Padova) afferma “.... Posso dire di sentire il significato del termine Patria, prima remoto e lontano, ora più vicino a me. Patria è il mio stato, governato da leggi e persone, che concorrono al benessere di tutti i cittadini italiani, patria sono i servizi alle persone, con il loro complesso sistema istituzionale e burocratico, patria sono i cittadini, con i loro diritti, doveri, con le loro difficoltà ad affrontare il mondo del lavoro e della vita, patria sono i valori difesi fino alla morte nei passati conflitti mondiali e tutt’ora, patria è tutto ciò che nella storia ha portato a costruire la realtà attuale dei cittadini italiani, e tutto questo va “partecipato”, va compreso, supportato e difeso.</p> <p>Penso che il sostegno, l’accompagnamento degli utenti disabili della cooperativa in cui ho prestato SCN siano uno dei mille piccolissimi mezzi non violenti per difendere la mia patria, perché tali persone sono parte della patria e vanno tutelate....”;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per i volontari che già hanno scelto un percorso di studi inerente al sociale, <u>l’obiettivo sarà permettere loro di essere affiancati a professionisti</u>, esperti ed operatori in modo tale da poter confermare o meno la loro scelta e migliorarsi nell’esperienza e nella professionalità; - Permettere al volontario di <u>condividere con altre persone</u> (educatori, operatori, realtà del territorio, altri volontari in servizio civile, ...) <u>la responsabilità di realizzare un progetto</u> con azioni quotidiane e continuative per la realizzazione di obiettivi comuni e non solo personali; - essere parte attiva nella <u>promozione culturale e la sensibilizzazione sui temi legati alla malattia mentale, al disagio e le problematiche ad essi connessi</u>; - capacità di <u>valorizzare se stessi e gli altri</u> in quanto risorsa umana unica e irripetibile; - capacità di riconoscere ed accettare “<u>l’altro</u>” diventando soggetti capaci di chiedere ed offrire aiuto, - avere uno spazio, sia fisico che temporale, in cui <u>rielaborare la propria esperienza di servizio civile insieme ad altri volontari</u>; - <u>ricevere un primo orientamento e contatto su “il mondo del lavoro nel sociale”.</u>
<p>Obblighi per i giovani durante il servizio</p>	<p>Viene richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza minima settimanale di almeno 12 ore; - rispetto del regolamento interno del centro di attuazione del progetto; - usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione; - Disponibilità per le attività del tempo libero e delle attività ludico ricreative realizzare nel territorio, dell’eventuale presenza in orario serale o nei weekend (come previsto ai punti 8.1 e 8.3 del presente progetto); - rispetto della privacy per tutti i dati sensibili riguardo gli utenti coinvolti; - Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dell’Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di tempo libero, di supporto alla famiglia nelle comunità Alloggio, di raggiungimento dei luoghi in cui si svolgono alcune attività particolari (attività motorie in piscina, in palestra, laboratori artigianali ecc. (come previsto ai punti 8.1 e 8.3 del presente progetto); - Disponibilità al temporaneo trasferimento di sede per l’attività di soggiorno estivo e/o invernale (come previsto ai punti 8.1 e 8.3 del presente progetto); - Disponibilità alla partecipazione e allo spostamento di sede per partecipazione a eventi, seminari o conferenze promossi dal territorio su tematiche legate al target e alle attività connesse al progetto, su tematiche giovanili (es. Forum dei giovani) e sul servizio civile nazionale (es. incontri nazionali o regionali). Come previsto al punto 33 e 40 della Formazione Generale e Specifica
<p>Requisiti</p>	<p>Nessuno</p>

aggiuntivi per i giovani candidati	
Tirocini/ crediti formativi riconosciuti	Nessuno
Competenze e professionalità acquisibili durante il servizio civile e certificabili ai fini c.v.	<p>Per la certificazione e riconoscimento di competenze e professionalità acquisite dai volontari l'ente si affiderà agli enti Terzi IRECOOP VENETO e CO.RO.S. CONSORZIO COOPERATIVE RODIGINE SOCIALI Questi Enti Terzi certificano e riconoscono le stesse competenze e professionalità <u>(utili per la crescita personale e professionale) sotto elencate e indicate nella Convezione allegata.</u></p> <p>Le competenze e le professionalità sono acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto.</p> <p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Le attività previste nel progetto, prevedono come elemento fondamentale la relazione e la comunicazione con persone disabili segnalati dagli enti operanti nell' ULSS n. 16 di Padova, inserite in servizi territoriali (Centri Diurni) e in servizi territoriali Residenziali (Comunità Alloggio).</p> <p>I volontari saranno impiegati per almeno il 60% del loro orario di servizio in attività assieme alle figure professionali presenti (educatori professionali, psicologici, operatori sociosanitari, ecc.), sulle sedi di attuazione. In questo modo avranno la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il significato di costruire- con.. Acquisire competenze rispetto <i>agli elementi fondamentali della relazione di aiuto</i> e quindi come “incontrare l'utenza” affinché questa interazione <i>crei un processo che favorisca lo sviluppo e il mantenimento delle abilità individuali dell'utente.</i> - Acquisire abilità e abitudine negli atteggiamenti facilitanti e necessari per in una relazione di aiuto: Genuinità (autenticità e congruenza), considerazione positiva incondizionata, empatia (comprensione empatica) - Acquisire <i>capacità nella gestione delle relazioni inserite in contesti organizzati</i> (strutture diurne e residenziali (Comunità Alloggio), servizi territoriali dell' A. Ulss n. 16, reti familiari, ecc); - Apprendere Strumenti di comunicazione (verbale e non, ascolto attivo, l'assertività, le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza; - Integrarsi e lavorare in gruppo conoscendo i ruoli e le mansioni delle diverse figure professionali presenti nel proprio centro, acquisendo competenze specifiche rispetto all'equipe educativa e la metodologia di lavoro(es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.). - Abilita e abitudine nell'attuazione di attività in équipe con persone con disabilità medio grave, sviluppando la capacità di ascolto, la capacità di osservazione, capacità di riconoscere singole abilità; - Competenze rispetto alle relazioni con altri soggetti coinvolti nel progetto (famiglie, referenti servizio dell'Ulss 16), referenti delle associazioni o altre realtà presenti nel territorio, altri volontari ecc.)

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe (educatori professionali, psicologici, operatori sociosanitari, ecc.), i volontari potranno partecipare all'organizzazione e realizzazione delle attività socio assistenziali, di tempo libero, di sostegno alla famiglia, di promozione ad una cultura alla diversità come previste e descritte nel progetto. In questo modo attraverso, i moduli formativi, l'affiancamento a persone qualificate e l'operatività quotidiana, avranno la possibilità di:

- **acquisizione delle metodologie applicate alla realizzazione degli interventi educativi individualizzati (PEI).** Attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori i volontari acquisiranno competenze rispetto ai PEI, (cos'è, a cosa serve, come e da chi viene elaborato, gestito, verificato e rimodulato).
- **capacità di organizzazione di tempi e materiali** nell'attuazione di attività manuali e occupazionali, espressive didattiche. Affiancamento dell'utenza nella gestione di attività assistenziali e di animazione (durante le uscite, i laboratori, ecc.).
- Acquisire capacità di **pianificazione** e **progettazione** per la realizzazione di attività di tempo libero ludico/ricreative e socializzanti rivolte all'utenza.
- Acquisire competenza nel **progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio** per realizzare dei progetti di volta alla promozione della cultura della diversità.

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

L'affiancamento nelle attività previste nel progetto, permetterà ai volontari :

- L'acquisizione di **competenze negli strumenti operativi** utilizzati: nella realizzazione delle diverse fasi dei percorsi socio assistenziali, (diario, relazioni, colloqui individuali, riunioni équipe, schede di report ecc.);
- **Il miglioramento delle Capacità di osservazione e sintesi** attraverso la compilazione dei report delle attività;
- L'acquisizione della capacità di utilizzo di strumenti videocamera, macchina fotografica, per la documentazione visiva di supporto ai report.
- L'acquisizione di competenze nelle **metodologie operative** (dimensione del piccolo gruppo, attivazione di dimensioni personali dell'utente, ecc.,) utilizzate nei percorsi individualizzati in attività specifiche (percorsi di Yoga, Teatro Terapia, Gruppo Giornale);
- Acquisizione di competenze nelle *Strategie comportamentali per incrementare i comportamenti adeguati già presenti nella persona disabile (Rinforzo) e Strategie utili per incrementare i comportamenti adeguati non presenti shaping (modellaggio), prompting (suggerimento), fading (attenuazione), modeling (modellamento), chaining (concatenamento).*
- **Competenze informatiche** nelle attività di Giornalino e di trascrizione report delle attività;
- **Acquisizione e miglioramento delle conoscenze specifiche nelle attività di animazione e intrattenimento** nei soggiorni, nelle feste carnevale, natale ecc., nei momenti meno strutturati come il pranzo, ecc.
- Uso strumenti tecnici (es. pirografo, telaio, ecc.) durante le attività manuali e occupazionali di laboratori.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Durante le attività nelle strutture diurne, tramite gli insegnamenti dell'OLP, dei maestri d'arte o di altri operatori, i volontari potranno apprendere varie **competenze artistiche** rispetto alle attività di :

- decorazione del vetro;
- creazione bomboniere e articoli regalo;

	<ul style="list-style-type: none"> - lavori con argilla, terracotta e ceramica; - decorazione pelle e legno; - creazione bigiotteria; - creazione carta riciclata e cartotecnica; - decoupage; - creazione quadri multimateriali; ecc. <p>In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, <u>la SLEA Veneto Insieme Soc. Coop. Soc. Consortile, quale Sede Locale Ente Accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile</u>, – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (<i>modulo n. 11 e 12</i>)- apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le attività attuate, la partecipazione alla formazione generale e specifica e all'acquisizione delle competenze e professionalità.</p>
<p>Per ulteriori informazioni</p>	<p>Sono fissati i seguenti incontri informativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 29 settembre 2011 ore 10.00 • 06 ottobre 2011 ore 10.00 • 13 ottobre 2011 ore 10.00 <p>presso CONSORZIO VENETO INSIEME – Via Pullè, 21 35136 Padova</p> <p>Per ulteriori informazioni: GOBBI LORENA Cell. 320 3886240 VENETO INSIEME Soc. Coop. Soc. Consortile Via Pulle', n. 21 35136 PADOVA Telefono: 049 8901212 Fax: 049 8909665 www.venetoinsieme.it mail: scn@venetoinsieme.it</p>

Dove presentare la domanda:

CONSORZIO VENETO INSIEME

Via G.Pullè, 21 – 35136 Padova

Tel 049 8901212 – Fax 049 890966

www.venetoinsieme.it

E-mail scn@venetoinsieme.it

Per ulteriori informazioni: GOBBI LORENA

Cell. 320 3886240